



Coordinamento della Formazione Biblica della Diocesi di Lugano

lunedì 7 maggio 2012
Sala Conferenze ACLI, via Simen 9, Lugano

incontro-dibattito

“Le relazioni familiari e sociali dalla Bibbia alla vita di oggi”

1. Battista Borsato

Note biografiche

Presbitero della diocesi di Vicenza, teologo, direttore dell'ufficio di Pastorale per il matrimonio e la famiglia della diocesi vicentina e docente di teologia presso il locale l'ISSR "Santa Maria". Tra i tanti libri pubblicati ecco alcuni dei più recenti: *L'amore intelligente. Per la gioia nella vita di coppia*, Queriniana, Brescia 2011; *Il sapore della fede. Accendere il desiderio*, EDB, Bologna 2011. Per ulteriori letture di testi di don Battista cfr. le pagine seguenti, il testo allegato ("Un cristianesimo che guarda avanti" in "CredereOggi" [1/2009, 103-115] e il sito www.finesettimana.org

Un saggio: “Perché credere? Dialogo con i cercatori di Dio”¹

José Antonio Pagola è stato per vent'anni vicario episcopale della diocesi di San Sebastiano (Spagna). Attualmente è direttore dell'Istituto di Teologia e Pastorale della stessa diocesi. Condivide la sua fede e la sua ricerca con gruppi di credenti e lontani. Nell'ambito della ricerca teologica è conosciuto per il suo libro: "Gesù. Un approccio storico" del 2009². È un libro che pur scritto con rigore scientifico, si fa leggere non solo per il suo stile brillante, ma anche per la passione che lo

¹ Da "matrimonio" - in ascolto delle relazioni d'amore - n. 4 (dicembre 2011).

² Per riferimenti a questo volume e ai temi relativi cfr. E. Borghi, *Gesù di Nazaret tra storia e fede*, Cittadella, Assisi 2011.

abita: è un avvicinamento a Gesù, alla sua persona da parte dell'uomo e della donna di oggi. Il suo obiettivo è destare nella società attuale il "desiderio" di Gesù accompagnando le persone a compiere graduali passi verso il suo mistero. Nessuno come Gesù ha espresso le inquietudini e gli interrogativi dell'essere umano, nessuno ha destato tante speranze.

Mentre le ideologie e le religioni sperimentano una crisi profonda, la sua persona e il suo messaggio continuano ad alimentare la fede di tanti uomini e donne. È un libro da leggere, anche se esige un po' di tempo e attenzione per la sua voluminosità (595 pagine): è un incontro con il personaggio Gesù che ti conquista e ti affascina. Questo stesso Autore, sempre appassionato e teologicamente rigoroso, ha redatto un libretto composto di capitoletti brevi ma interroganti e suggestivi per accompagnare i giovani e le persone alla ricerca di una fede non solo consapevole, ma pure entusiasta.

L'Autore si pone nel complesso tema dei "lontani". Di chi ha conosciuto la fede da bambino, ma da quella stessa è stato allontanato dalla vita, da esperienze negative o semplicemente dal tempo e dall'indifferenza. In questo terreno delicatissimo si muove la penna di José Antonio Pagola, spinto dal desiderio di avvicinare chi, sapientemente, sa chiamare "cercatori di Dio": "Continuate ad ammirare Gesù, anche se forse non lo conoscete bene né pensate a lui spesso. Avete fatto la cosa più facile: mettere da parte una religione che non vi aiutava a vivere meglio".

Nato dall'esperienza diretta dell'Autore, dal suo confronto con chi gli ha confidato i propri dubbi e pregiudizi, il desiderio di credere ma al tempo stesso il rifiuto verso le credenze e le pratiche di altri tempi, questo volume accompagna in un cammino molto concreto che muove dal basso, dalla vita del lettore: "Non vi voglio esporre dottrine teoriche. Vi parlo con il cuore in mano, cercando di entrare in sintonia con quanto state vivendo nel profondo del vostro cuore. Vi voglio solo suggerire alcuni passi per imparare a vivere e a sentire Dio in maniera diversa".

Se volessi cogliere il messaggio centrale, ma anche innovativo di questo libro, potrei esprimerlo così: "A Dio interessa che tu viva bene". Da ragazzi, e oltre, ci siamo fatti l'idea che in tutto ciò che riguarda la religione ci siano due livelli di interessi. Da una parte c'è quello che interessa a Dio, dall'altra quello che interessa veramente a noi, uomini e donne. A Dio interessa la sua "gloria", cioè che le persone credano in lui, lo lodino e compiano la sua volontà divina, che la gente preghi, gli renda culto e pratici la religione. Dall'altra c'è quello che interessa realmente a noi: avere un lavoro, condividere una vita felice con il marito o la moglie, il futuro dei figli, vivere bene, divertirsi, essere sereni e in pace con gli altri. Questa è la sfera dei nostri interessi, in cui ci affanniamo per vivere nel miglior modo possibile.

A Dio interessa "il suo" e cerca di far sì che l'umanità sia al suo servizio, per questo impone i comandamenti e se gli obbediscono saranno premiati, in caso contrario castigati. Le persone religiose si rivolgono a Dio per ricevere favori e

per farlo "contento". Così ragionano, in buona fede, molti credenti.

E questo il modo di intendere Dio e la religione? L'Autore dice che dovremmo rovesciare questi nostri pensieri. Da Dio sgorga soltanto amore gratuito. Si preoccupa della nostra vita, del nostro lavoro, della nostra libertà, della nostra salute, della nostra famiglia. Dio cerca e vuole una vita dignitosa, felice e serena per tutti e per ciascuno. È questa forse la novità più importante che Gesù introduce nella società del suo tempo.

Secondo Gesù, quello che conta per Dio non è la religione, ma la vita delle persone. Per questo motivo Gesù è arrivato a scontrarsi con i sommi sacerdoti del Tempio. Gesù vuole solo portare a capire che "credere in Dio ti fa bene" perché la sua proposta è perché l'uomo diventi uomo, possa esprimere le sue potenzialità e quindi camminare verso la felicità.

2. Monica Duca Widmer

Note biografiche

Sposata e madre di due figli

1984, diploma in ingegneria chimica, Politecnico Federale di Zurigo.

1987, dottorato in chimica, Università degli Studi, Milano.

Dal 1984 al 1989, responsabile produzione alimentare, Mangaroca International AG, Barbengo (CH).

Dal 1989 al 1992, consulente aziendale nei settori della sicurezza chimica e della protezione dell'ambiente, Widmer - Chemical Engineering & Consulting, Mezzovico (CH).

Dal 1992, direttrice e socio fondatore di EcoRisana SA, Manno (CH), perizie, progetti e risanamenti siti contaminati.

Dal 1995 al 2011, deputata al Gran Consiglio Ticinese, nel 2007 Presidente.

Dal 1997 al 2007, membro della Commissione Federale per la protezione atomica, biologica e chimica (KomABC).

Dal 1998 al 2007, membro del Consiglio dei Politecnici Federali.

Dal 2000, membro del Consiglio della Fondazione FIRSOL (Fondazione Istituto ricerche solari Locarno).

Dal 2004 al 2007, Presidente dello „steering board“ del Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS), Manno (CH).

Dal 2004, membro del Consiglio della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI).

Dal 2008 membro dell'Accademia Svizzera delle Scienze Tecniche (ASST).

Dal 2008 membro della commissione dell'armamento.

Dal 2008 membro del consiglio di amministrazione di MIGROS Ticino, dal 2011 Presidente.

Dal 2009 Membro della Commissione federale per la ricerca energetica (CORE).
Dal 2012 Vice-Presidente della Commissione Federale delle Comunicazioni
Membro della Commissione federale per la ricerca energetica (CORE)

Nelle prossime settimane la registrazione audio di questo incontro sarà disponibile sul canale youtube del sito www.absi.ch